

Siracusa e la manifestazione per la legalità: associazioni da una parte, sindacati dall'altra. Armaro: "Unità"

Crescono le adesioni in vista della manifestazione del 30 novembre. L'appuntamento lanciato dalle associazioni per portare in piazza la Siracusa onesta e perbene, in risposta a chi crede di poter creare una cappa di terrore per orientare la vita pubblica ed economica della città. "Chiederò a tutte le forze politiche, ai sindacati, alle associazioni degli artigiani, dei commercianti, alle associazioni antiracket e di volontariato ai cittadini ed ai capigruppo consiliari un incontro aperto per stabilire le modalità e le parole d'ordine della mobilitazione", annuncia il presidente del Consiglio comunale, Santino Armaro. Palazzo Vermexio si candida, allora, a diventare cabina di regia della manifestazione per la legalità.

La volontà di Armaro, invero, è di sostenere l'iniziativa e allargarne la partecipazione.

"La mobilitazione del mondo dell'associazionismo – afferma – è assolutamente lodevole ed è sintomo di una forte sensibilità, ma sarebbe sbagliato se tutte le iniziative, comprese quelle dei sindacati, non trovassero un punto di sintesi". Parole che arrivano per creare unità dopo la scelta, francamente poco comprensibile, dei sindacati di indire un secondo e differente momento di piazza.

"Siamo impegnati per l'affermazione della legalità, nella società e nelle istituzioni, quindi penso che il luogo dove confrontarci e decidere tutti insieme sia la sede dell'organo rappresentativo di tutti i siracusani, Palazzo Vermexio. Bisogna evitare che si manifesti dando la sensazione di una divisione che nei fatti non esiste. Sono già al lavoro per

organizzare un incontro preparatorio, che conto di tenere nei prossimi giorni, e il posto naturale non può che essere l'aula del Consiglio Comunale".

Siracusa. Ira Vinciullo: "basta ritardi, apra la postazione 118 in Ortigia: i lavori sono stati completati"

I lavori per la sede del 118 di Ortigia sono stati ormai conclusi "e quindi diventi operativa la nuova sede di casermetta Mazzini, prima dell'Immacolata. Il diktat parte da Enzo Vinciullo che ha seguito sin dall'avvio l'iter di quegli attesi e richiesti lavori per il trasferimento del 118 in Ortigia.

"Sono certo che adesso non sussistono più nemmeno le preoccupazioni legate alla campagna elettorale e che, di conseguenza, si può operare nel rispetto delle decisioni già assunte", la sferzata dell'attuale presidente della commissione bilancio dell'Ars.

Vinciullo invita pertanto l'Asp ed il Comune ad accelerare per riportare, con la nuova sede, l'operatività del 118 Ortigia da 12 a 24 ore. "Santa Lucia, Natale e Capodanno: in migliaia si riverseranno nel centro storico. La postazione 118 presidio di sicurezza".

Canicattini. Make a Wish, i desideri esauditi di Lorenzo: computer e gelato dopo una lunga battaglia

Festoso fuoriprogramma ieri pomeriggio al Palazzetto dello Sport di Canicattini Bagni. L'attenzione del pubblico è stata tutta per il 15enne Lorenzo, studente al primo anno dell'Istituto Superiore di Palazzolo Acreide.

Lorenzo ha vinto la sua prima battaglia contro la leucemia, grazie alla chemio. In quest'ultimo anno ha dovuto girovagare per gli ospedali siciliani e del nord Italia.

In questo girovagare ha incontrato e conosciuto i volontari di Make a Wish Italia, l'associazione onlus che realizza i desideri di bambini e ragazzi di età compresa tra i 3 e i 17 anni, affetti da gravi patologie per portar loro gioia, forza e speranza.

Quando hanno chiesto a Lorenzo quale fosse il suo desiderio, lui ha risposto che gli sarebbe piaciuto, una volta a casa, avere un computer e mangiare un gelato. Magari seduto in tribuna a vedere una partita di calcio, sport che ama tanto.

E così è stato. Una volta a casa, Make a Wish ha voluto mantenere il suo impegno contattando lo zio di Lorenzo, Paolo Inturri, che lo ha seguito e continua a seguirlo, chiedendo a lui in che occasione soddisfare il desiderio del giovanissimo canicattinese.

Inturri ha chiamato il sindaco Marilena Miceli e la locale società di calcio a 5, il Canicattini. Insieme hanno pensato che il momento per questa sorpresa potesse essere proprio l'inizio di una di quelle partite che a Lorenzo piacciono tante.

Detto e fatto, la macchina organizzativa si è messa in moto ed ieri sera, prima della partita Canicattini – Hellenika,

l'associazione siracusana "Astrea in memoria di Stefano Biondo", con in testa la sua presidente, Rossana La Monica, a cui Make a Wish Italia si è rivolta in quanto sua collaboratrice in provincia di Siracusa, ha preparato la festa e la sorpresa per Lorenzo, con tanto di carrozzella per i gelati.

Chiamato a centro campo, a Lorenzo è stato consegnato il computer e la stampante inviati da Make a Wish, mentre il Canicattini calcio a 5 gli ha fatto dono di un completino con i colori della formazione canarina.

Felice e commosso, ha subito indossato la maglia aiutato da zio Paolo per poi gustare il gelato.

La siracusana Francesca Palumbo a I Soliti Ignoti: vince oltre 17.000 euro

Ha vinto 17.500 euro giocando con Amadeus a I Soliti Ignoti. Sabato sera di festa per la siracusana Francesca Palumbo, 34 anni, disoccupata, appassionata di nuoto e pallanuoto (è giudice di gara).

La puntata è stata trasmessa su Rai Uno, nel classico spazio preserale. Emozione che è cresciuta insieme all'ansia nei minuti che hanno preceduto il gioco. Poi il sorriso liberatorio e la bella vincita.

Siracusa. I bambini delle scuole in marcia per la Giornata Mondiale dei Diritti dell'Infanzia

Domani a Siracusa va in scena la X Marcia dei Diritti dei Bambini promossa da Siracusa Città Educativa, in collaborazione con la Rete delle associazioni per il 20 novembre e le scuole cittadine.

La marcia partirà dal campo Pippo di Natale alle 9 per arrivare a piazza Santa Lucia, per giochi, letture, laboratori e riflessioni sul tema dei diritti.

Hanno aderito: l'associazione Italiana Persone Down – Amnesty International – Arci Sr – Arciragazzi Sr – ASTREA in memoria di Stefano Biondo – AUSER – Carovana Clown – Comitato Attivisti Siracusani Co. Pro. Dis – Coop.Iris – Coop.Mondo Nuovo – Diversamente Uguali – Fantasticheria – Forum Terzo Settore- Giosef Siracusa – I figli delle fate – Il principe e la luna – Leggimi una storia – Lo scrigno di Aretusa – Mareluce – Nati Per Leggere – Noi cuori e colori – Terapia Multisistemica in Acqua – Rete Centri Antiviolenza di R. Mauceri – Rifiuti Zero – Stonewall GLBT -UNICEF – Valorabile - ZUIMAMA Arciragazzi

Con il sostegno di NO PROFIT CHALLENGE e i partner Giosef – GeckoSoft-Advideoland-CGILSicilia, Cesvop- Arci Sicilia – Arciragazzi Sicilia- Forum Terzo Settore Sicilia – ANCI Sicilia e Fondazione con Sud.

Il 20 novembre si celebra in tutto il mondo la Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, in occasione dell'anniversario della firma della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Siracusa. Sostegno per l'inclusione attiva, Vinci e Sorbello interrogano l'amministrazione

I consiglieri comunali Cetty Vinci e Salvo Sorbello hanno presentato nei giorni scorsi un'interrogazione sul sostegno per l'inclusione attiva. "Alla luce della nota ministeriale, che specifica come il termine ultimo per la trasmissione all'Inps da parte dei Comuni delle richieste di Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA), che è una misura di contrasto alla povertà che prevede l'erogazione di un beneficio economico alle famiglie in condizione di povertà nelle quali almeno un componente sia minorenne oppure sia presente un figlio disabile o una donna in stato di gravidanza accertata, sia fissato al 24 novembre 2017, anche nel caso in cui le amministrazioni non siano nella condizione di completare in tempo utile le verifiche di competenza, che potranno effettuare ex-post, chiediamo di sapere come siano state svolte le procedure nel nostro Comune", scrivono i due nella interrogazione.

Sul sito ufficiale del Comune "viene riportato solo un avviso con data 18 agosto 2016, mentre per il 2017 viene pubblicata una semplice nota relativa alla scadenza senza alcuna indicazione sulle modalità per fruire del Sia. Per Sorbello e Vinci è come se la misura fosse "nascosta".

"Le procedure relative alla carta SIA e al reddito di inclusione sociale – proseguono – impegnano il Comune a controllare l'uso della carta stessa e del reddito e ad organizzare i progetti di inserimento, per la continuità al diritto alla fruizione dei benefici. Il Comune ha l'obbligo di

controllare l'utilizzo della carta, verificare lo svolgimento e l'organizzazione dei progetti di inclusione attiva e chiediamo quindi di conoscere nel dettaglio le modalità di effettuazione degli stessi".

Eccellenze Italiane, riconoscimento per Solarino: il sindaco premiato a Roma

Solarino è tra i cento Comuni selezionati dall'Osservatorio delle Eccellenze Italiane per raccontare il meglio del Belpaese. Dieci le categorie di eccellenza per racchiudere realtà nazionali che si sono distinte, in questi ultimi anni, per la capacità amministrativa di rilanciare i propri territori e mettere in moto processi virtuosi di sviluppo.

Tra le 100 mete premiate, Solarino ha avuto un riconoscimento per la categoria "Girasole". Le motivazioni: aver saputo leggere con occhi nuovi ed aver reinterpretedato le proprie politiche in maniera intelligente in termine di tutela ambientale, di efficienza energetica e di ogni altra iniziativa intrapresa allo scopo di migliorare la qualità della vita dei cittadini.

La cerimonia di consegna dei diplomi di eccellenza è stata ospitata dalla prestigiosa sala Koch di palazzo Madama, sede del Senato della Repubblica Italiana.

A fare gli onori di casa e accogliere i sindaci o loro delegati, venuti da tutta Italia, il vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri. In giuria tanti nomi illustri, tra cui il professore Vittorio Sgarbi e la dottoressa Rossella Muroi, presidente nazionale di Legambiente.

L'evento si tradurrà in un volume in edizione limitata, "Cento

mete d'Italia".

"Questo riconoscimento per Solarino è motivo di orgoglio e soddisfazione non solo per l'Amministrazione ma per tutta la comunità premiata per l'impegno, la sensibilità e la responsabilità verso la natura", ha detto il sindaco, Sebastiano Scorpo. "Questo premio non è la fine di un percorso, ma è uno stimolo a raggiungere traguardi sempre più ambiziosi affinché il nostro territorio possa migliorare la propria performance in tema di sviluppo sostenibile".

Siracusa prova a rialzare la testa: giovedì 30 il corteo della Legalità per le vie cittadine

La società civile siracusana risponde all'avanzata degli atti criminali. Tre bombe carta in una settimana, l'auto del sindaco data alle fiamme: c'è bisogno di una chiamata alla legalità. Ecco allora che, promossa da Libera con la partecipazione di tante associazioni siracusane, giovedì 30 novembre arriva la marcia della Siracusa positiva che vuole dire "no" al tentativo della criminalità di riportare la città sotto una cappa di terrore consegnata alla storia.

Il corteo si snoderà per le vie della città nella mattina di giovedì 30, con il coinvolgimento di commercianti, artigiani, scuole, istituzioni e cittadini. Obiettivo è creare una grande mobilitazione, per lanciare in maniera chiara un messaggio di legalità e responsabilità. Un modo per far sentire alle vittime dei recenti e vili atti la solidarietà e vicinanza di tutta la componente sana della società che in strada scende e

si conta per mostrare ai delinquenti che la maggioranza è quella che dice no ad ogni forma di crimine.

Lungo l'elenco delle associazioni partecipanti: Libera, Antiracket Salvatore Raiti, Angolo Siracusa, Arci Siracusa, ArciRagazzi Siracusa, Astrea in memoria di Stefano Biondo, C.A.I. sezione di Siracusa, CNA, Forum delle donne, Il Principe e la Luna, Legambiente Siracusa, Lo Scrigno di Aretusa, Rifiuti Zero Siracusa, SOS Siracusa, Stonewall GLBT, Unione degli Studenti, Zuimama Arciragazzi, Presidenti dei quartieri Borgata, Akradina, Grottasanta.

Siracusa. Bombe carta, la strategia della tensione della criminalità organizzata

Quarantotto ore dopo il vertice in Prefettura in tema di sicurezza, quasi fosse una sorta di risposta della criminalità organizzata, ecco esplodere una nuova bomba carta. All'interno di un condominio, superando un cancello e mura di cinta che dovrebbero rappresentare un valore aggiunto di protezione. Colpita l'auto di un rappresentante di articoli per pasticceria e dolci.

Bersaglio insolito per "messaggi" intimidatori. E' una vendetta personale non legata alla criminalità organizzata? Il ricorso ad una bomba carta pare, in verità, richiamare gli ultimi episodi avvenuti in città ed inserirsi in quella strategia della tensione che ha segnalato nell'ultima settimana una continua escalation: solo lo scorso martedì veniva data alle fiamme l'auto del primo cittadino, Giancarlo Garozzo. E in precedenza le due bombe carta ai danni di altrettante attività, colpite a distanza di 48 ore. In tutti i

casi, nessun segnale o richiesta estorsiva “recapitato” agli sfortunati protagonisti degli episodi.

Paolo Borrometi, giornalista impegnato nella lotta alla mafia, parla di situazione “incredibile”. E quasi a legare le cose, ricorda come “elementi di spicco del clan Bottaro-Attanasio sono libertà”.

Siracusa. Nuovo boato nella mattinata, bomba carta piazzata accanto ad un'auto in viale Tica

Ancora un boato ha scosso Siracusa. Nella mattinata una esplosione ha svegliato i residenti di viale Tica. Erano circa le 6. Poco distante dalla piazzetta Leonardo Da Vinci, nei pressi di via Regia Corte, una nuova bomba carta è stata piazzata accanto ad un'auto in sosta, una Ford Fiesta Bianca parcheggiata all'interno di un condominio. Indagini in corso, sul posto la Squadra Mobile della Questura di Siracusa. Non è escluso che la bomba carta fosse appoggiata allo specchietto retrovisore, poi saltato. Vittima del gesto, un rappresentante di articoli di pasticceria e dolciumi.

Sette giorni fa, l'ultima bomba carta era esplosa davanti l'ingresso di una sala da barba di via Torino. Martedì l'incendio dell'auto del sindaco Garozzo. E oggi questo nuovo episodio.